



per la sicurezza in montagna





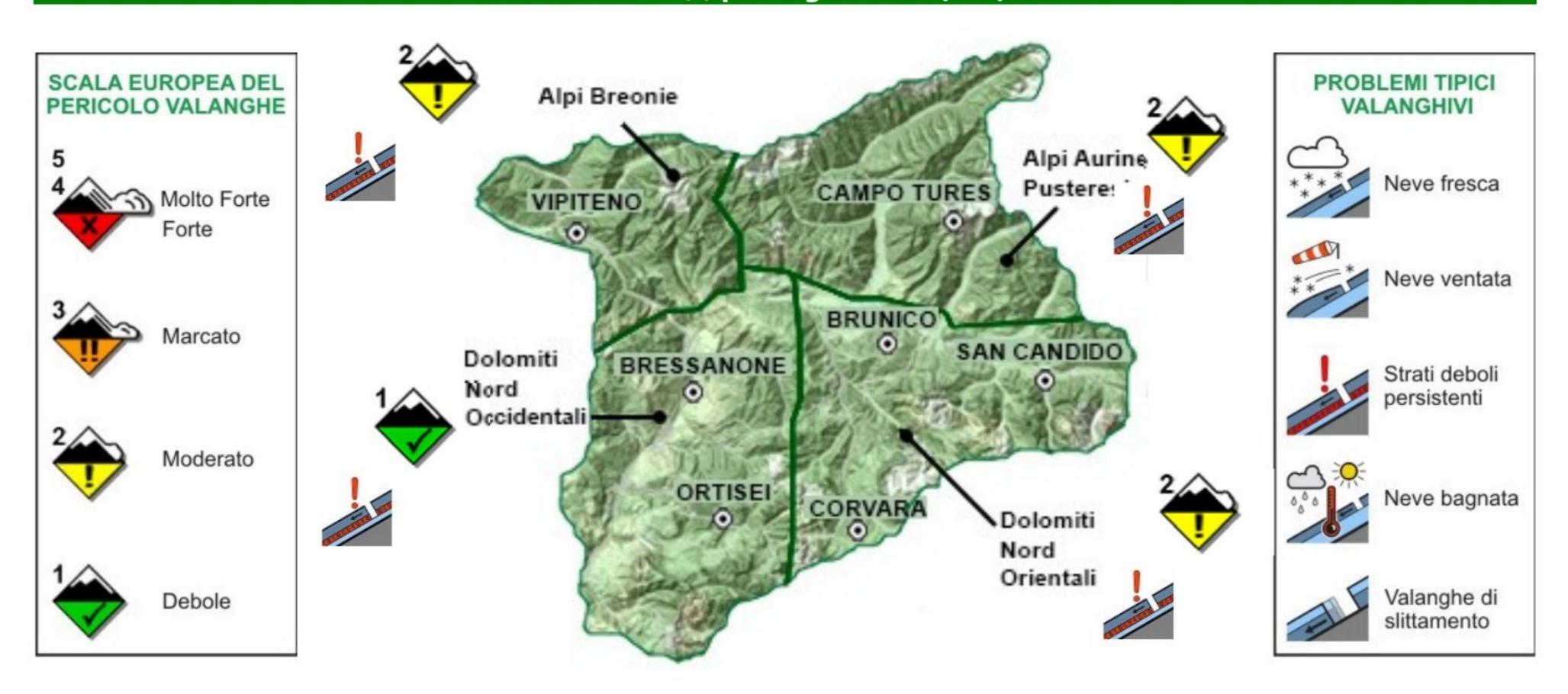


PREVISIONI MONTANE SETTORE ALPI BREONIE AURINE-PUSTERESI DOLOMITI N-OR. DOLOMITI N-OCC.

Bollettino Valanghe nr. 73- emesso dal 6° rgt alpino alle ore 14:00 del 21/02/2025

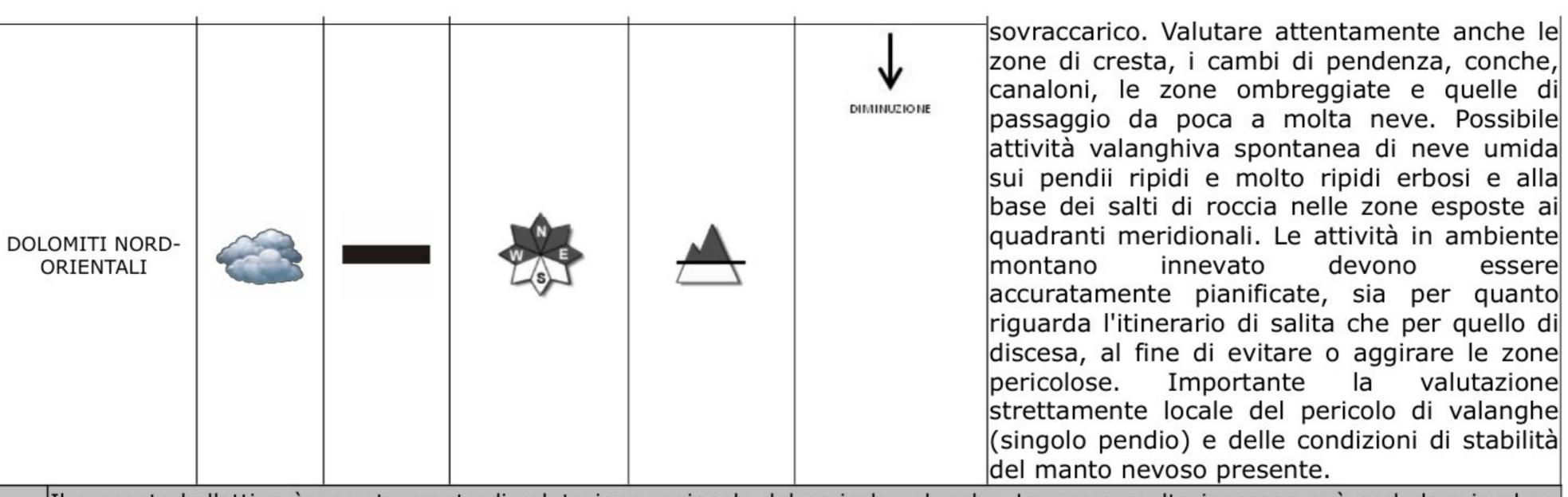
per le esigenze dei reparti in attività in ambiente montano innevato in collaborazione con il Servizio Meteo dell'Aeronautica Militare e AINEVA

PREVISIONE (1) per il giorno 22/02/2025



STATO MANTO NEVOSO: Croste da vento portanti e non portanti alternate a strati di neve a debole coesione su strati basali moderatamente consolidati. Il manto nevoso è in generale ben consolidato sulla maggioranza dei pendii ripidi. Il manto nevoso presenta caratteristiche molto diverse a distanza di pochi metri. La quantità di neve al suolo è variabile a seconda della quota e dell'esposizione: nei pendii esposti ai quadranti meridionali fino a circa 2000m di quota e in generale al di sotto del limite del bosco, il manto nevoso è limitato e con spessori inferiori ai valori tipici del periodo. In quota nelle zone in ombra al riparo dal vento, gli spessori sono invece superiori e variabili fino a oltre 1 metro. Nel vecchio manto nevoso sono ancora presenti strati basali di cristalli sfaccettati, dalle quote medie a salire nei pendii ombreggiati, che possono rappresentare punti di instabilità e innesco di valanghe. Sui pendii esposti ai quadranti meridionali invece il rialzo termico ha contribuito all'umidificazione del manto nevoso. I piccoli accumuli di neve ventata presenti in alta quota sono instabili solo in isolati punti, in quanto poggiano su strati soffici.

SOTTO SETTORE	METEO		ESPOSIZIONI PIÙ	OOOLE STO	TENDENZA (2) del PERICOLO	AVVERTENZE
	CIELO	FENOMENI		CRITICHE	per i giorni successivi	AVVERTENZE
DOLOMITI NORD- OCCIDENTALI					STAZIONARIO	Viste le condizioni del manto nevoso, le attività al di fuori delle piste battute e segnalate richiedono buone capacità di valutazione del pericolo locale. Meteomont rammenta ARTVA, pala e sonda sempre al seguito. La giornata di domani sarà caratterizzata da tempo relativamente stabile e soleggiato. Locale nuvolosità alle quote inferiori e alta alle quote superiori. I venti saranno moderati da ovest. Le temperature saranno in calo, con quota dello zero termico a circa 1700m. Il grado di pericolo si manterrà ancora MODERATO (GRADO 2), al di sopra del limite del bosco. La neve vecchia rappresenta la principale fonte di pericolo. Sui pendii esposti a ovest, nord ed est alle quote superiori e in isolati punti, la neve vecchia presente negli strati basali può ancora rappresentare punto di innesco e propagazione di valanghe di medie dimensioni a seguito di forte
ALPI BREONIE					DIMINUZIONE	
ALPI AURINE E PUSTERESI			33		DIMINUZIONE	



Il presente bollettino è uno strumento di valutazione regionale del pericolo valanghe. La sua consultazione non può escludere in alcun modo la necessaria capacità di valutazione locale del pericolo (singolo pendio) che è pertanto richiesta ad ogni utente.

2* L'indicazione della tendenza non può sostituire la previsione per la cui disponibilità si rimanda alla consultazione di bollettini aggiornati.